

SCHEGGE DI VANGELO

L'ultimo avviso

SCHEGGE DI VANGELO

29_11_2014

Angelo

Busetto

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo». (Lc 21,34-36)

Nell'imminenza di un avvenimento decisivo, che cosa fare? Occorre non disperdere e non dissipare il proprio io. Tante cose ci attraggono e ci dissolvono nell'attrattiva del nulla. Occorre dunque un amore vero alla propria persona, domandando e mantenendo un occhio vigile e un cuore aperto. Nell'ultimo giorno dell'anno liturgico, dalle pagine del Vangelo ci giunge l'ultimo avviso a vegliare nella preghiera, per sfuggire al risucchio del nulla e lasciarci attrarre dal Figlio dell'Uomo che viene a compiere il nostro destino. E' l'atteggiamento richiesto in vista del giorno finale, ma è pure l'atteggiamento di ogni istante della vita.